

Foto satellitare

Pianta del percorso



6° Tratto

Nel quarto tratto del sentiero, avente lunghezza di circa 25 metri, si riscontrano  
pwqxcogpvgTgmTlueqplpwk«lwd'xgtvlecrk'g'cr gtvgOP qpqucpvg's wku'kuqgtxc'wp'o lpqt  
f gvtlqtco gpvqTgm'r ctgvg'wlcgc'º'eqo wps vg'r tgxluq'wp'lpvgtxgpvqTk  
eqpuqrnf co gpv'eqp'ej kfcwvg'cvg'c'lr tlnlpcrg'ho qigpgl«Tgi rktco cuak'tqeekqul0  
L'immagine che segue (Foto 6) mostra l'oggetto dell'intervento su cui operare.



Foto 6: cuneo di distacco

Nc'hpck«Tgm'lpvgtxgpvq'º's vgmT'K'qr gtctg'wp'lpulgoT'K'lpvgtxgpvkluecrkT'kequqrnf co gpvq'lp'i tcf qT'K'lpvgttqo r gtg'wp'wpi q'r gtlqf q  
di abbandono del bene storico e culturale del percorso all'interno della tagliata etrusca, denominato "Cava delle Quercete", attraverso:

- l'individuazione delle cause che hanno portato all'attuale stato di degrado;
- la mappatura delle patologie di degrado;
- le soluzioni tecniche capaci di arrestare la progressione del degrado;
- il calcolo di specifiche tecnologie di intervento capaci di interrompere il perdurare dei pericoli di crollo sia dei beni e sia, nei casi in cui ricorrono, delle stesse emergenze rocciose su cui questi insistono.

3° Tratto

Nel primo tratto del sentiero, avente lunghezza di circa 30 metri, non  
uk'tlueqptc'rc'pgeguik«T'K'qr gtctg'lpvgtxgpvklnt wwtcrk'uki plllecvsk'pang  
piroclastiti compatte. Si possono prevedere solamente dei piccoli interventi  
di stuccatura delle lesioni laddove, dopo un'opera di decespugliamento, si  
rilevino e si ritenga che queste possano nel tempo essere causa di un  
deterioramento della parete tufacea. L'immagine che segue (Foto 1)  
evidenzia il buono stato di conservazione di tale tratto.

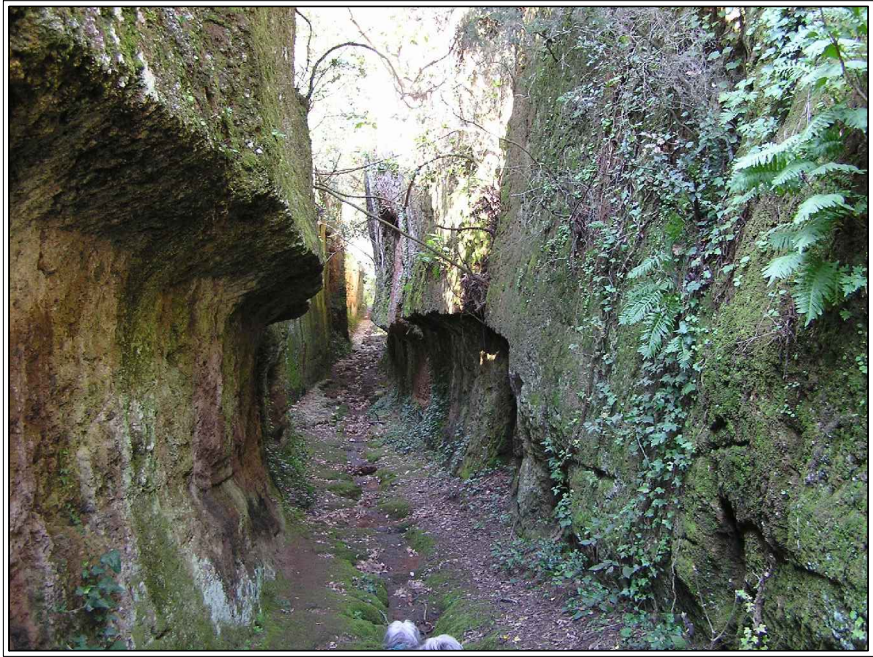


Foto 1: ingresso al sentiero

4° Tratto

Nel secondo tratto del sentiero, avente lunghezza anche  
questo di circa 30 metri, si riscontrano le prime  
f lueqplpwk«'pgmr'rtctgvg'wlcgc0VcrkT lueqplpwk«  
j cppq'wp'cpf co gpvq'rtguqej 2'xgtvlecrk'eqp'wp  
differente stato di avanzamento tra i due fronti di scavo.  
In particolare, mentre nella parete a Sud, dove si rilevano  
fessure variabile da 1 cm a 5 cm, si ritiene sufficiente una  
unweecwtcT gm'rgukpk'pgmr'rtctgvg'c'P qtf'º'pgeguactk  
intervenire con delle chiodature idonee ad impedire il  
distacco di alcuni cunei di roccia. Le immagini che  
seguono (Foto 2, 3, 4) evidenziano le situazioni esposte.



Foto 2: lato Sud

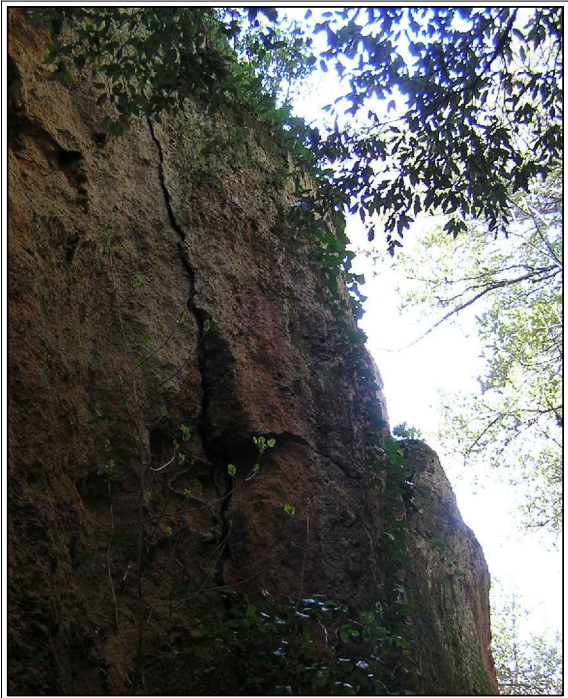


Foto 3: lato Nord



Foto 4: lato Nord

5° Tratto

Nel terzo tratto del sentiero, avente lunghezza  
di circa 20 metri, si ha un'interruzione della  
parete tufacea che lascia spazio ad una  
delimitazione del sentiero ricreata da un  
muretto a secco in blocchi di pietra locale,  
avente un'altezza di circa 1 metro.  
L'immagine che segue (Foto 5) rappresenta il  
sentiero in questo tratto.



Foto 5: muretto a secco di delimitazione del sentiero

7° Tratto

Nel quinto e ultimo tratto del sentiero, avente lunghezza di circa 15 metri, si riscontrano  
f vgT'K'gtgpvklwcl kqplw'ewkº'pgeguactk'lpvgtxgpvklg0Nc'r tlo c'lo o ci lpg'c'ulplwlc  
(Foto 7) riguarda un cuneo di roccia quasi completamente divelto per cui si prevede un  
vr qT'K'lpvgtxgpvq'r k'lpvxcukxq'rc'ugeqpf c'lp'ldcuq'c'T gunc'º'Hqy': +lpf k'kf wc'vpc'l qpc  
etklec'r gt'rq'udcrj q'ej g'ukº'xgpwq'c'etgctg'pgmr'ewxc'hpgrgT gnlugpvtgq.  
particolarmente stretta.



Foto 7: cuneo di distacco



Foto 8: curva del sentiero

<div>REGIONE LAZIO</div> <div></div> <div>Assessorato Ambiente</div>	<div>POR FESR LAZIO 2007–2013</div> <div>Attività II.4 Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette</div> <div>Rete sentieristica per l'Accessibilità (CUP G72D08000240006)</div>
<div></div> <div>Ente Gestore</div>	<div>Parco Naturale Regionale Marturanum</div>
<div></div> <div>Comune di Barbarano Romano</div>	<div>Restauero conservativo della "Cava delle Quercete"</div>
<div>PROGETTO ESECUTIVO</div>	
<div>Data redazione:</div>	<div>Tavola: 1</div> <div>Scala: -</div>
<div>Atto e data di approvazione:</div>	<div>Contenuto: SINTESI DEGLI INTERVENTI</div>
<div>Il direttore del Parco (Dott. Stefano Celletti)</div> <div>Il RUP (Dott. Roberto Papi)</div>	<div>Progettazione architettonica: Arch. Laura Pacini</div>
	<div>Direttore dei lavori: Arch. Laura Pacini</div>
	<div>Progettazione strutturale: Ing. Alessandro Stefanoni</div>
	<div>Coord. per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: Ing. Alessandro Stefanoni</div>